

## **Verbale n. 2 del Comitato di Indirizzo del Registro**

*24 aprile 2012*

Alle ore 10:00 del giorno 24 aprile 2012, presso l'Aula A32 dello IIT, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Registro, convocato via e-mail il 17 aprile 2012.

Sono presenti:

- Claudio Allocchio
- Antonio Baldassarra
- Vittorio Bertola (in videoconferenza)
- Dino Bortolotto (in videoconferenza)
- Rita Forsi (in videoconferenza)
- Orietta Maizza (in videoconferenza)
- Joy Marino
- Maurizio Martinelli
- Donato Molino
- Rita Rossi

Le minute della riunione sono redatte da Stefania Fabbri.

OdG:

1. Revisione delle actions della riunione precedente.
2. Revisione dello stato di formazione dei Gruppi di Lavoro del CIR.
3. Analisi del bilancio previsionale 2012 del Registro (con riferimento ad investimenti previsti e ricerche da finanziare).
4. Approvazione del Regolamento e delle Linee Guida Tecniche per l'introduzione degli IDN.
5. Analisi delle modifiche al Regolamento ed eventuale delibera su "drop time".
6. Analisi delle problematiche ed eventuali decisioni in merito al tema "statistiche".
7. Analisi ed eventuali delibere in merito all'estensione ai paesi SEE della possibilità di registrazione nel .it.
8. Varie ed eventuali.

### ***(OdG 1) Review delle actions come da verbale***

**Azioni pendenti dalla scorsa riunione:**

- Joy Marino: Predisposizione del calendario delle prossime riunioni del CIR tramite apposito doodle.  
Il doodle è stato predisposto e si conviene che le date per le prossime riunioni del 2012 saranno: 13 giugno, 7 novembre e 26 settembre con inizio alle ore 10.
- Antonio Baldassarra e Joy Marino: Comunicazione del nominativo per il Gruppo di Lavoro sul Contratto, in rappresentanza delle rispettive associazioni.  
Il rappresentante per AHR sarà Stefano Cecconi, mentre Andrea Monti sarà il rappresentante per conto di AIIP.
- Joy Marino: Richiesta al direttore dello IIT per la nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro Permanente e del Gruppo di Lavoro sul Contratto.  
Joy Marino invierà oggi stesso la richiesta a Laforenza per la nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro sul Contratto. Per quanto riguarda il Gruppo di Lavoro Permanente, manca ancora l'indicazione del membro in rappresentanza di AIIP. Joy Marino provvederà, in tempi brevi, a comunicare il nominativo per AIIP.

- Maurizio Martinelli: Predisposizione della copia del verbale della riunione precedente e invio in lista per la sua approvazione.  
Fatto. Il verbale è stato distribuito in lista, approvato e pubblicato.
- Maurizio Martinelli: Predisposizione della bozza di Regolamento e delle Linee Guida Tecniche per l'adozione del "Drop Time".  
Fatto. Le bozze sono state distribuite in lista.
- Tutti: Analisi preparatoria per una discussione inerente l'eventuale estensione delle registrazioni .it ai paesi SEE.  
Rita Rossi ha inviato in lista una nota al riguardo.
- Tutti: analisi preparatoria per una discussione inerente l'eventuale ampliamento delle statistiche prodotte e pubblicate dal Registro.  
La discussione sul tema delle statistiche è rinviata alla prossima riunione del CIR.

### ***(Odg 2) Review dello stato di formazione dei Gruppi di Lavoro***

Salvo l'indicazione del membro, in rappresentanza di AIPP, nel Gruppo di Lavoro Permanente, i componenti dei gruppi di lavoro sono stati identificati e sono state inviate le richieste di nomina al direttore dello IIT.

### ***(Odg 3) Analisi del bilancio previsionale 2012 del Registro (con riferimento ad investimenti previsti e ricerche da finanziare)***

Una nota interpretativa del Registro sulla certificazione, la relazione della società di certificazione e il rendiconto dell'attività economica e finanziaria del Registro .it relativa all'anno 2011 sono stati distribuiti in copia a tutti i presenti e inviati tramite e-mail ai membri del CIR collegati in videoconferenza. Joy Marino chiede a Rita Rossi di illustrare brevemente il contenuto di tali documenti.

Rita Rossi fa presente che le procedure di certificazione non costituiscono in alcun modo una revisione contabile completa del bilancio di esercizio dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, tenuto conto anche che il sistema di contabilità adottato dal CNR non consente, appunto, una rilevazione dei costi e dei ricavi per competenza economica. L'Istituto, al fine di rendere sempre più trasparente l'azione del Registro, incarica una società di revisione di compiere un'analisi volta a evidenziare costi e ricavi di competenza rapportati quindi alle operazioni dell'anno di riferimento, estrapolandoli dal sistema integrato di contabilità del CNR, denominato SIGLA.

L'ultima colonna del rendiconto economico finanziario riporta il valore dei ricavi effettivi al 31 dicembre 2010, con l'avvertenza che esso non corrisponde all'incassato, perché ci sono una serie di insoluti maturati da parte delle società Maintainer nel corso dell'accreditamento per il passaggio a Registrar. A tale riguardo il Registro ha già posto in essere tutte le azioni necessarie per il recupero di tali crediti.

Va detto, inoltre, che la certificazione 2011 attiene al preconsuntivo 2011 escluso l'ultimo trimestre, e non attiene al previsionale 2012. È quindi necessario aspettare la certificazione completa dell'anno 2011 al fine di una valutazione corretta della situazione economico finanziaria del Registro, fermo restando le considerazioni dette sopra circa il mancato incasso dovuto ad operazioni fatturate, ma non incassate.

Nella slide dedicata al rendiconto economico 2012 è svolta una previsione dei ricavi e dei costi 2012 basata sull'andamento ragionevolmente previsto, che tuttavia dovrà essere verificata sulla base dei fatti contabili effettivamente venuti ad esistenza.

All'intervento di Rita Rossi segue un'approfondita discussione sulle varie voci esposte e sulla loro composizione. Antonio Baldassarra chiede al Registro di produrre le cifre relative ai costi corrispondenti alle voci di ricavo, in modo che si possa determinare un costo standard per ogni operazione, in modo da ottenere un indice di performance autodichiarato e poter prevedere quanto avanzo viene generato.

Donato Molino ritiene che non si possa fare comparazioni tra una struttura pubblica e una privata. Dino Bortolotto giudica interessante la richiesta di Baldassarra, mentre Joy Marino ritiene che sia una richiesta di dettaglio eccessivo. Rilevando dal rendiconto la somma dei costi e dividendola per la somma delle operazioni, si ricava, infatti, il costo standard. Joy Marino ritiene che il CIR si debba occupare di policy e proporre delle linee di azione: una soluzione potrebbe essere quella di non generare nessun avanzo diminuendo il costo delle operazioni di registrazione e mantenimento; l'altra soluzione potrebbe essere quella di accettare che ci sia un surplus e avanzare delle proposte sul suo utilizzo.

Donato Molino concorda con la visione di Joy Marino e ribadisce che, da parte degli associati di AssoTLD, c'è una grande aspettativa sulla riduzione del prezzo e che, considerato che ormai siamo al quarto anno di sistema sincrono, non sarebbe inopportuno lanciare il messaggio che il sistema è gestito tramite procedure automatiche e che, pertanto, i costi di gestione sono diminuiti. Molino è, comunque, ovviamente d'accordo sul fatto che si facciano anche investimenti in ricerca.

Rita Rossi fa presente che porterà all'attenzione del Direttore e del Comitato di Gestione del Registro la richiesta di un'eventuale riduzione delle tariffe, aggiungendo, tuttavia, che dalla cifra indicata nel rendiconto a titolo di risultato accantonato per attività future, occorre però scorporare il fondo di riserva riferito al mantenimento in sicurezza dell'intera struttura tecnica, al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali in essere, nonché alla copertura di eventuali costi legali e che tale cifra corrisponde a circa il 10-15% del totale dei ricavi di competenza.

Considerato che, nel mese di giugno 2012, sarà consolidato il bilancio 2011 del Registro, il CIR concorda che, durante la prossima riunione, prevista a Pisa per il 13 giugno 2012, si procederà all'analisi dei progetti già attivati e finanziati dal Registro nel corso del 2011 e che si esamineranno eventuali proposte per l'utilizzo dell'avanzo 2011, previa decurtazione del fondo di riserva e della quota per il corretto adempimento degli obblighi contrattuali in essere.

#### ***(Odg 4) Approvazione del Regolamento e Linee Guida Tecniche per l'introduzione degli IDN***

Maurizio Martinelli illustra le modifiche apportate al Regolamento e alle Linee Guida Tecniche. Soprattutto per quanto riguarda le Linee Guida Tecniche, le modifiche sono state ingenti. Martinelli comunica che il Registro ha lavorato anche ad una nuova versione del server EPP al fine di renderlo più performante e clusterizzabile. Tra le varie modifiche apportate, è di rilievo per il suo impatto verso i Registrar, quella relativa alla definizione di un nuovo schema XML che consente, rispetto all'attuale, di ottenere, nelle risposte di errore da parte del server, una strutturazione XML che identifica l'elemento e il relativo valore che ha generato l'errore.

Per consentire a tutti i Registrar di prendere consapevolezza delle modifiche apportate e al fine di fornirgli, se necessario, il tempo per adeguare i propri sistemi alle novità, Baldassarra propone di ritardare, di circa un mese rispetto a quanto stabilito, la partenza delle registrazioni IDN. La proposta viene approvata e Martinelli fa presente che il Registro provvederà, nei prossimi giorni, a rendere disponibile sulla piattaforma di test, la versione del server EPP modificata (con il nuovo schema XML, gli IDN, gli indirizzi IPv6 per i nameserver autoritativi subordinati ad un nome a dominio, il periodo di pendingTransfer ridotto a 3 giorni); contemporaneamente pubblicherà, sul portale RAIN, le nuove Linee Guida Tecniche e un documento riassuntivo delle principali modifiche

e innovazioni apportate. Il nuovo Regolamento sarà, quindi, pubblicato durante la prima metà di giugno e, di conseguenza, le registrazioni IDN diventeranno possibili 30 giorni dopo la pubblicazione del nuovo Regolamento, cioè durante la prima metà di luglio. Martinelli propone poi di limitare sul server EPP e in fase di lancio degli IDN, il numero di connessioni massime accettate dagli IP dei Registrar. In considerazione delle problematiche talvolta verificatesi in altri Registri che avevano adottato lo stesso meccanismo, il CIR conviene di non adottarla nel caso del lancio degli IDN. Martinelli fa presente che il Registro valuterà, comunque, se adottarla in futuro in concomitanza, o in seguito, all'adozione del drop time.

### ***(Odg 5) Analisi delle modifiche al Regolamento ed eventuale delibera su “drop time”***

Martinelli ritiene che le modifiche da apportare al Regolamento per l'introduzione del “drop time” siano minime, ma, tuttavia, giudica che non sia il caso di introdurlo insieme agli IDN, ma in una fase successiva. Tutti convengono di far partire prima gli IDN, strutturare bene la sezione del sito web dedicata al “drop time”, darne pubblicità e scrivere chiaramente le motivazioni che hanno portato all'adozione di questa misura.

Dopo una breve discussione, al fine di non posporre di troppo l'entrata in vigore delle novità e per non pubblicare più volte il Regolamento, su proposta di Joy Marino, il CIR decide di introdurre anche le modifiche relative al “drop time” nel Regolamento contenente le modifiche per gli IDN, pubblicarlo una volta sola nel mese di giugno 2012 e calendarizzare l'entrata in vigore delle varie novità sulla base della pubblicazione delle relative Linee Guida Tecniche. Per quanto riguarda il “drop time”, la sua entrata in funzione è ipotizzata dopo l'estate 2012.

### ***(Odg 6) Analisi delle problematiche ed eventuali decisioni in merito al tema “statistiche”***

La discussione su questo punto è rinviata alla prossima riunione.

### ***(Odg 7) Analisi ed eventuali delibere in merito all'estensione ai paesi SEE della possibilità di registrazione nel .it***

Rita Rossi illustra la nota inviata in lista rispetto alla possibilità di aprire la registrazione dei nomi a dominio .it ai paesi SEE che sono, oltre ai 27 paesi EU, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Il Registro propone l'apertura anche alla Repubblica di San Marino e allo Stato del Vaticano. Antonio Baldassarra propone di estendere la possibilità di registrazione anche alla Svizzera.

Segue un'approfondita discussione, al termine della quale il CIR delibera l'apertura ai paesi SEE, alla Repubblica di San Marino, allo Stato del Vaticano e alla Svizzera. Per quanto riguarda il criterio di reciprocità nei confronti di tali paesi, il CIR ritiene che esso non debba essere vincolante ai fini dell'apertura delle registrazioni, non essendo stato, del resto, preso in considerazione neanche al momento dell'apertura del .it ai paesi UE. Tale apertura, avverrà in concomitanza con l'introduzione degli IDN.

### ***(Odg 8) Varie ed eventuali***

Non essendoci altri punti da discutere, la riunione termina alle 17:30.

La prossima riunione si terrà a Pisa il 13 giugno 2012.